

N. 05171/2014 REG.PROV.CAU.
N. 11611/2014 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Quater)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 11611 del 2014, proposto dalla Societa' Oftalmologica Italiana Soi-Associazione Medici Oculisti Italiani, Asmooi – Associazione sindacale Medici Oculisti ed Ortottisti Italiani, Soc Centro Chirurgico Casa Verde Srl, rappresentati e difesi dagli avv. Raffaele La Placa, Valentino Vulpetti, Massimo Occhiena, con domicilio eletto presso l'avv. Valentino Vulpetti in Roma, via Sabotino, 2/A;

contro

Aifa-Agenzia Italiana del Farmaco, Ministero della Salute, Consiglio Superiore di Sanità, rappresentati e difesi per legge dall'Avvocatura generale dello Stato, domiciliata in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti di

Soc Novartis Farma Spa, rappresentata e difesa dagli avv.ti Gian Battista Origoni della Croce, Antonio Lirosi, Piero Fattori, Vincenzo Salvatore, con domicilio eletto presso l'avv. Antonio Lirosi in Roma, via Quattro Fontane, 20;

e con l'intervento di

ad opponendum:

Associazione Federanziani, rappresentata e difesa dall'avv. Donatella Plutino, con domicilio eletto presso l'avv. Donatella Plutino in Roma, viale delle Milizie, 34;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

della determina 23 giugno 2014 dell'Aifa, recante:" inserimento di una indicazione terapeutica del medicinale per uso umano <bevacizumab-avastin> nell'elenco ex lege n. 648/1996. (determina n. 622 dg/2014)"

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Aifa-Agenzia Italiana del Farmaco e di Ministero della Salute e di Consiglio Superiore di Sanità e di Soc Novartis Farma Spa;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 22 ottobre 2014 in cons. Giulia Ferrari e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che il danno paventato da parte ricorrente per i pazienti che devono utilizzare il farmaco bevacizumab-avastin non assume il connotato della gravità e irreparabilità perchè, come affermato dall'Aifa e confermato, con dichiarazione, riportata a verbale,

dell'Avvocatura generale dello Stato, il farmaco è presente nei centri oculistici ad alta specializzazione presso ospedali pubblici individuati dalla Regione;

Ritenuto, anche in considerazione delle ragioni, esplicitate nella difesa dell'Aifa, che sono alla base della determina impugnata, prevalente l'interesse pubblico alla somministrazione del farmaco con le modalità individuate nella delibera impugnata;

Ritenuto pertanto che non sussistono i presupposti per la sospensione della delibera impugnata ma che, peraltro, la questione controversa, per la indiscussa rilevanza, richiede un approfondimento proprio della fase di merito, che viene fissato alla data del 21 aprile 2015.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Quater)

Respinge la suindicata domanda incidentale di sospensione.

Compensa tra le parti in causa le spese della presente fase di giudizio.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 22 ottobre 2014 con l'intervento dei magistrati:

Italo Riggio, Presidente

Giuseppe Sapone, Consigliere

Giulia Ferrari, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 23/10/2014

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)